



Collaborando

www.collaborazioneponzano.it

Avvisi e informazioni

info@collaborazioneponzano.it

ORARI E INTENZIONI S.MESSE

Parrocchia di S. Leonardo - Ponzano

Sab 15	18:30	* Ilario Grotto e fam.
Dom 16	09:00	
	10:30	* Per tutta la comunità.
Mer 19	08:00	
Gio 20	08:00	* Per le vocazioni di vita consacrata e laicale
Ven 21	08:00	* Per tutte le persone che si trovano in stato di sofferenza
Sab 22	18:30	Ore 10,45: Battesimo di Gioele Buffon Ore 11,40: Battesimo di Edoardo Zannolli
		* Anna Marchetto. * Gianni Zambon e fam.
Dom 23	09:00	* Vivi e defunti fam. Zanella e De Longhi
	10:30	* Per tutta la comunità. * Paola Oliver. * Rino Rovere

Parrocchia di S. Maria Assunta - Paderno

Sab 15	17:00	* Letizia Brino	Cresime
Dom 16	09:15	* Mirto Moro. * Maria Paronetto, Italo Zanatta e fam.	
	10:45	* Per tutta la comunità. * Delia Simioni, Gregorio Coppe e Leone Baseggio. * Flora Camerin e fam. * Giuseppe Trentin. * Idolina e Sante Martignago. * Rosa, Biagio, Ida e Rocco Guida. * Maria e Abbondio Zanusso e Juna Rigato. * Carmela, Paolo e Francesco Guida	
Mar 18	09:00		
Sab 22	17:00		Cresime
Dom 23	09:15	* Palmira ed Alessandro Tonon. * Ester e Dario Bianchin. * Rita ed Emilio Camatel e fam.	
	10:45	* Per le anime del Purgatorio. * Irene Bisetto. * Aurelia Milanese	

Parrocchia di S. Bartolomeo – Merlengo

Sab 15	18:30	
Dom 16	09:00	
	10:30	* Per tutta la comunità. * Def. Fratelli Rossi. * Marcello e Ferruccio Baseggio. * Vittorio Pizzolato. * Fam. Romeo Bianchin e fam. Primo Durante
Sab 22	18:30	* Carlotta e Giuseppe Feltrin. * Rita e Lino Gallina. * Amelia Trentin e Vittorio Brisolin
	09:00	* Marcello Baseggio. * Olga Massolin. * Fam. Baseggio e Favotto
Dom 23	10:30	* Per tutta la comunità. * Angelo e genitori Toresan e Mazzoche. * Rodolfo Polon e fam. Tasca

Le intenzioni per i defunti possono essere comunicate con le seguenti modalità:

- in segreteria c/o la Canonica di Paderno, dal martedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30
- per telefono al numero 0422969020
- tramite messaggio whatsapp al numero 0422 969020
- tramite mail a info@collaborazioneponzano.it

Diocesi di Treviso 16/05/2021

numero 2021/20

ASCENSIONE DEL SIGNORE (Anno B)

DAL VANGELO SECONDO MARCO 16,15-20.

In quel tempo Gesù apparve agli Undici e disse loro: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura.» Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato. E questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno i demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano i serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno, imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore operava insieme con loro e confermava la parola con i prodigi che l'accompagnavano.



“CATECHESI SULLA PREGHIERA” - IL COMBATTIMENTO DELLA PREGHIERA

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Grazie per la vostra presenza e la vostra visita. Portate il messaggio del Papa a tutti. Il messaggio del Papa è che io prego per tutti, e chiedo di pregare per me uniti nella preghiera.

E parlando della preghiera, la **preghiera cristiana**, come tutta la vita cristiana, **non è una “passeggiata”**. Nessuno dei grandi oranti che incontriamo nella Bibbia e nella storia della Chiesa ha avuto una preghiera “comoda”. Sì, si può pregare come i pappagalli – bla, bla, bla, bla, bla – ma questa non è preghiera.

La preghiera certamente dona una grande pace, ma attraverso un combattimento interiore, a volte duro, che può accompagnare periodi anche lunghi della vita. Pregare non è una cosa facile e per questo noi scappiamo dalla preghiera. Ogni volta che vogliamo farlo, subito ci vengono in mente tante altre attività, che in quel momento appaiono più importanti e più urgenti. Questo succede anche a me: vado a pregare un po' ... E no, devo fare questo e l'altro ... Noi fuggiamo dalla preghiera, non so perché, ma è così. **Quasi sempre, dopo aver rimandato la preghiera, ci accorgiamo che quelle cose non erano affatto essenziali, e che magari abbiamo sprecato del tempo.** Il Nemico ci inganna così.

Tutti gli uomini e le donne di Dio riferiscono non solamente la gioia della preghiera, ma anche il fastidio e la fatica che essa può procurare: in qualche momento è una dura lotta tenere fede ai tempi e ai modi della preghiera. Qualche santo l'ha portata avanti per anni senza provarne alcun gusto, senza percepirne l'utilità.

Il silenzio, la preghiera, la concentrazione sono esercizi difficili, e qualche volta la natura umana si ribella. Preferiremmo stare in qualsiasi altra parte del mondo, ma non lì, su quella panca della chiesa a pregare. Chi vuole pregare deve ricordarsi che la fede non è facile, e qualche volta procede in un'oscurità quasi totale,

senza punti di riferimento. Ci sono momenti della vita di fede che sono oscuri e per questo qualche Santo li chiama: "La notte oscura", perché non si sente nulla. Ma io continuo a pregare.

Il Catechismo elenca una lunga serie di nemici della preghiera, quelli che rendono difficile pregare, che mettono delle difficoltà. Qualcuno dubita che essa possa raggiungere veramente l'Onnipotente: ma perché Dio sta in silenzio? Se Dio è Onnipotente, potrebbe dire due parole e finire la storia. Davanti all'inafferrabilità del divino, altri sospettano che la preghiera sia una mera operazione psicologica; qualcosa che magari è utile, ma non vera né necessaria: e si potrebbe addirittura essere praticanti senza essere credenti. E così via, tante spiegazioni. **I nemici peggiori della preghiera sono però dentro di noi. Il Catechismo li chiama così: «Scoraggiamento dinanzi alle nostre aridità, tristezza di non dare tutto al Signore, poiché abbiamo "molti beni", delusione per non essere esauditi secondo la nostra volontà, ferimento del nostro orgoglio che si ostina sulla nostra indegnità di peccatori, allergia alla gratuità della preghiera»** Si tratta chiaramente di un elenco sommario, che potrebbe essere allungato. Cosa fare nel tempo della tentazione, quando tutto sembra vacillare? Se perlustriamo la storia della spiritualità, notiamo subito come i maestri dell'anima avessero ben chiara la situazione che abbiamo descritto. Per superarla, ognuno di essi ha offerto qualche contributo: una parola di sapienza, oppure un suggerimento per affrontare i tempi irti di difficoltà. Non si tratta di teorie elaborate a tavolino, no, quanto di consigli nati dall'esperienza, che mostrano l'importanza di resistere e di perseverare nella preghiera.

Sarebbe interessante passare in rassegna almeno alcuni di questi consigli, perché ciascuno merita di essere approfondito. Ad esempio, gli Esercizi spirituali di Sant'Ignazio di Loyola sono un libretto di grande sapienza, che insegna a mettere ordine nella propria vita. Fa capire che la vocazione cristiana è militanza, è decisione di stare sotto la bandiera di Gesù Cristo e non sotto quella del diavolo, cercando di fare il bene anche quando ciò diventa difficile. **Nei tempi di prova è bene ricordarsi che non siamo soli, che qualcuno veglia al nostro fianco e ci protegge.** Anche Sant'Antonio abate, il fondatore del monachesimo cristiano, in Egitto, affrontò momenti terribili, in cui la preghiera si trasformava in dura lotta. Il suo biografo Sant'Atanasio, Vescovo di Alessandria, narra che uno degli episodi peggiori capitò al Santo eremita intorno ai trentacinque anni, età di mezzo che per molti comporta una crisi. Antonio fu turbato da quella prova, ma resistette. Quando finalmente tornò il sereno, si rivolse al suo Signore con un tono quasi di rimprovero: «Dov'eri? Perché non sei venuto subito a porre fine alle mie sofferenze?». E Gesù rispose: «Antonio, io ero là. Ma aspettavo di vederti combattere» (Vita di Antonio, 10). Combattere nella preghiera. E tante volte la preghiera è un combattimento. Mi viene alla memoria una cosa che ho vissuto da vicino, quando ero nell'altra diocesi. C'era una coppia che aveva una figlia di nove anni, con una malattia che i medici non sapevano cosa fosse. E alla fine, in ospedale, il medico disse alla mamma: "Signora, chiami suo marito". E il marito era a lavoro; erano operai, lavoravano tutti i giorni. E disse al padre: "La bambina non passa la notte. È un'infezione, non possiamo fare nulla". Quell'uomo, forse non andava tutte le domeniche a Messa, ma aveva una fede grande. Uscì piangendo, lasciò la moglie lì con la bambina nell'ospedale, prese il treno e fece i settanta chilometri di distanza verso la Basilica della Madonna di Luján, la Patrona dell'Argentina. E lì - la basilica era già chiusa, erano quasi le dieci di notte, di sera - lui si aggrappò alle grate della Basilica e tutta la notte pregando la Madonna, combattendo per la salute della figlia. Questa non è una fantasia; l'ho visto io! L'ho vissuto io. Combattendo quell'uomo lì. Alla fine, alle sei del mattino, si aprì la chiesa e lui entrò a salutare la Madonna: tutta la notte a "combattere", e poi tornò a casa. Quando arrivò, cercò la moglie, ma non la trovò e pensò: "Se ne è andata. No, la Madonna non può farmi questo". Poi la trovò, sorridente che diceva: "Ma non so cosa è successo; i medici dicono che è cambiato così e che adesso è guarita". Quell'uomo lottando con la preghiera ha avuto la grazia della Madonna. La Madonna lo ha ascoltato. E questo l'ho visto io: **la preghiera fa dei miracoli, perché la preghiera va proprio al centro della tenerezza di Dio che ci ama come un padre. E quando non ci fa la grazia, ce ne farà un'altra che poi vedremo con il tempo. Ma sempre occorre il combattimento nella preghiera per chiedere la grazia. Sì, delle volte noi chiediamo una grazia di cui abbiamo bisogno, ma la chiediamo così, senza voglia, senza combattere, ma non si chiedono così le cose serie. La preghiera è un combattimento e il Signore sempre è con noi. Se in un momento di cecità non riusciamo a scorgere la sua presenza, ci riusciremo in futuro. Capiterà anche a noi di ripetere la stessa frase che disse un giorno il patriarca Giacobbe: «Certo, il Signore è in questo luogo e io non lo sapevo» (Gen 28,16). Alla fine della nostra vita, volgendo all'indietro lo sguardo, anche noi potremo dire: "Pensavo di essere solo, ma no, non lo ero: Gesù era con me". Tutti potremo dire questo.**

(Papa Francesco – Udienza Generale 12 maggio 2021)

AVVISI PASTORALI

23 MAGGIO DOMENICA DI PENTECOSTE

ALLE ORE 16.00 presso il Palazzetto di Paderno:

"CONVOCAZIONE DIOCESANA "E' LO SPIRITO CHE DA' LA VITA".

"Si tratta di un appuntamento nel quale la nostra Chiesa, alimentata dallo Spirito Santo, è chiamata a riconoscere il suo costante agire, ad esprimere la propria gratitudine e lode e ad invocarlo perché continui ad arricchirci con i suoi doni. Unitamente alla Parola di Dio, alla preghiera, alla riflessione del Vescovo, vi sarà la video-narrazione di alcuni "segni speranza" messi in atto in diocesi in quest'anno." (don Mario Salviato)

Per dare la possibilità a tutti i fedeli della diocesi di unirsi a questo appuntamento della nostra chiesa, la **Convocazione sarà trasmessa in streaming sul canale Youtube della diocesi e proiettata su maxischermo**. L'augurio è che, pur avvalendoci di questa modalità, ci sia da parte di tutti l'impegno a partecipare. Un invito speciale è rivolto ai membri dei Consigli Pastorali e ai vari operatori pastorali.

✓ **Incontro formazione gruppo animatori:** sabato 22 ore 9.30 a Ponzano

✓ **SABATO 22 a Paderno non verrà celebrata la messa prefestiva**

✓ Per tutto il mese di Maggio: **S. Rosario ogni MARTEDI' E GIOVEDI' ALLE 20.30 su piattaforma SKYPE**. Per partecipare è necessario scaricare il programma/applicazione "SKYPE". Una volta installato basterà cliccare a questo link: <https://join.skype.com/bC6w28ztL3MN>. Per poter partecipare bisognerà poi cliccare "partecipa alla chiamata"

✓ **Cresimandi Gruppo Merlengo:**

- giovedì 20 ore 18,00 Veglia di Preghiera in Chiesa a Merlengo
- venerdì 21 ore 17,00 Prove e Confessioni in Palazzetto a Paderno
- sabato 22 ore 17,00 Celebrazione Cresima in Palazzetto a Paderno

✓ **PER LE TRE PARROCCHIE: Anche in vista dell'estate, stiamo cercando volontari – maggiori di 18 anni - che siano disponibili per l'accoglienza e il servizio di igienizzazione delle Chiese per le Sante Messe.** Per chi fosse interessato è pregato di rivolgersi alla segreteria (0422 969020, info@collaborazioneponzano.it). Grazie!

✓ In riferimento agli incontri per conoscere **Sebastiano Maria Zanin**, che verrà ordinato diacono della congregazione dei Legionari di Cristo, che si celebrerà il 4 settembre 2021 presso la Chiesa Votiva, **si informa che questi sono stati posticipati**. Gli incontri che si svolgeranno in chiesa a Merlengo: Venerdì **25 GIUGNO**, 20:30 - 21:15, e Venerdì **2 LUGLIO**, 20:30 – 21:15



"PIERRE e MOHAMED"

Un cristiano e un musulmano amici. Fino alla morte. Insieme

Spettacolo teatrale gratuito riservato ai giovani (nati fra 1986 e il 2003) organizzato dal Centro Missionario: Sabato 29 ore 20.00 presso la palestra della Chiesa Votiva, è obbligatoria la prenotazione